Nella città dove l'assassino di Empoli ha trovato protettori

A Lucca migliaia in piazza contro l'eversione nera

Manifestazione unitaria - Le parole del presidente del Consiglio regionale toscano Gabbuggiani e del Presidente della Provincia - Sciopero di un'ora proclamato da CGIL, CISL, UIL

Dal nostro inviato

LUCCA 28
Ditesa delle istituzioni re-pubblicane nate dalla Resi-stenza e lotta contro ogni tentativo eversivo del neotasci smo questo impegno e sta-to ribadito con decisione dat lavoratori, dai democratici, da gli studenti lucchesi con una manifestazione unitaria svoltasi questo pomer, ggio nella cen st questo pointer 220 s interaceir tratastima piazza s Michele, nel corso della quale hanno preso la paroa i presidente dell'Amministrazione provin-ciate Adolto Lucchesi e il pre-sidente del Consigno regiona la Ello Cabbingua, o regiona Elio Gabbuggian.

Alle ore 16, in concomitanza Alle ore 16, in encomitanza con la manifestazione, e in. zato in tutte le l'abbriche e negli utilei pubblici della provincia uno sciopero di un'ora indetto dalla Federazione unitaria COFL, CISL, UIL Alla manifestazione — promossa dal comitato per il trentenna le della Resistenza, dall'Associazione pratrigiani, dai particiazione partirigiani, dai particiazione partirigiani, dai participarone partirigiani, dai particiazione partigiani, dai parti ti democratici, dalle organizza zioni antifasciste e dai sinda cati — hanno partecipato col loro gontaloni le rappresen-tance della Provincia e del Comune di Lucca, decine di amministrazioni comunali di tutta la provincia ed hanno dato la loro adesione l'Asso-ciazione commercianti l'Alciazione commercianti leanza contadini, l'Associazio dei coltivatori diretti e

Con la manifestazione od.er. na Lucca ha espresso con fermezza la propria condanna per il nefando crimine fascista di Empoli e contro le trame il netando crimine i asc...ta
di Empoli e contro le trame
versive nere, che nezii ultimi tempi si sono andate in
trecciando anche in que.sta
citta e nel retroterra, come
estimoniano i recenti attentati alla sede della Colairetti e della DC lucchesi e la
presenza di bissi operative di
«Ordine Nuovo» in citta e
nella provincia, i cui esponenti hanno sicuramente alutato Mario Tuti, il terrorista omicida di Empoli, a fuggire.
La manifestazione unitaria e
stata aperta in piazza S. Michele dal presidente della Pro
vincia Adolfo Lucchesi, che ha
sollecitato il governo a pren-

soliectato il governo a pren-dere decise misure per stroit-care l'eversione tascista. Ha preso quindi la parola il pre-sidente della Giunta regionale. Ello Gabbuggiani, che ha l'iba-

um gustizia dura ed esemplare».
Gabbuggiani, dopo aver ricordato i crimini compiuti in
questi ultimi anni e nei mesi
a noi piu vicini dai terroristi
iascisti, ha affermato che « la
Repubblica ha il dovere di difendersi con tutti gli strumenti a sua disposizione dalla
violenza tascista» e per questo si chiede « con l'energia
che cresce dalla delusione e
con l'amarezza dei tatti indegni per un paese civile. Il ripristino della lezalita repubblicana minacciata da troppo tempo». Da quanto e emerso in
questi ultimi mesi — ha pro
seguito Gabbuggiani — e stata confermata l'esistenza di un' ta confermata l'esistenza di un dato di iondo: prevale la certezza che la democrazia è più torte di tutto, che il carat-tere unitario della vigorosa ripresa di coscienza antifascisto a saltare ogni schema, che sono segni di mutamento di clima politico tavorevole ad un ampio sviluppo della de-morrazia, ma tuttava si esita

Carlo Degl'Innocenti

Dal nostro corrispondente

BOVALINO (R. C.), 28
Ferma e decisa e stata, stamane, la risposta delle popolazioni di turta la Locride al
barbaro assassibilo lasculta del due sottutticiali di P.S. Falco e Ceravolo: il lutto citadino ha bioccato per tutta
la giornata ogni attività a Bovalino dota usa tella di al-

cordato i, sindaco di Bovalino. Mallamo — segnano le tap-pe piu drammatiche di un fol-le disegno criminale che il neole disegno criminale che il neosciuadrismo va da tempo realizzando nel nostro piase e le vittime sono sempie le stesse: i lavoratori. Ed appunto, un lavoratore era Giovanni Ceravolo che, a 18 anni si eta arruolato nela polizia, che aveva atteso fino a quando l'ultima delle sue sette sorelle si fosse suosata prima di farsi, due anni addietro, una nonci finimilari del societto restano ora a Bovalino a mura di una casa che egli aveta inzalo a co-truire per i a sua fam gia

Enzo Lacaria



Ritardi e incertezze nell'inchiesta contro il nucleo di bombardieri in Toscana

Sparito da Arezzo altro fascista inseguito da mandato di cattura

Si tratta di Augusto Cauchi, 25 anni, già noto per le sue attività squadristiche - E' stato visto girare per città fino all'altro giorno - Il procuratore Calamari ammette i legami del nucleo eversivo toscano con l'internazionale nera e con le rapine - Iniziati gli interrogatori dei cinque arrestati

Esplosivo e detonatori scoperti in Valtellina

SONDRIO, 28 rovamento di SONDRIO, 20
Grosso r.trovamento di esplosivi in Alta Valtellima, 174
tubi di gelatina con 100 metri di inceia a rapida combustone e 25 detonatori sono
stati rinvenuti all'initerno di
una baita, ai località Stazzona
Alta, dagli uomini della squadra mobile della ques'ura di
Sondrio all'ancati da agenti
della polizia tributaria
La « merce » era racchiusa

in sacchetti impermeabili di piastica ed era in ottimo stato di conservazione. Gli agenti sono runti al ritrovamento del materiale dopo un lungo periodo di indagini svolte nel quadro dei servizi antiterroristici, predisposti anche in provincia di Sondrio, teatro in passato di atti di terrorismo compiuti dalla banda capeggiata da Carlo Fumagalli, il fascista capo delle SAM.

un questionario agli enti lo-cali ed agli altri livelli della societa Toscana, Proseguono intanto, ad Empoli, le in-dagini e le perguisizioni per stabilire non solo i possibili nascondigli del Tuti, ma an-che i collegamenti che que-

che i collegamenti che que-sti aveva con vari ambienti della criminalita politica (e non solo quella).

non solo quella).

Dopo il servizio militare svolto a Novara, e prima di essere assunto alle dipendenze del comune di Empoli in base a concorso pubblico, il Tuti aveva lavorato dal '98 al '72 a S. Giuliano Terme, per conto della Società Valtolina di Milano, Curava lo svolzimento dei lavori di ampliamento dello stabilimento della Pielli, condotti dalla ditta Min-

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

AREZZO, 28

Mentre Mario Calamari, procuratore generale della Toscana, segulto da un codazzo di
ufficiali e funzionari di polizia per il « vertice » arriva al
Palazzo di Giustizia in piazza
Grande, illuminato da, fari
della televisione, un altro pericoloso neofascista, Augusto
Cauchi, colpito da un ordine
di cattura del giudice Marsii
che conduce l'inchiesta sulla
base eversiva fascista scoperta nell'Aretino, ha tagliato la
corda rendendosi irreperible.
Non solo non s. trova Mario
Tutti, l'omicida dei due agenti, e neppure l'ultro neofasciti, e neppure l'altro neofasci-sta di Lucca. Roi Affatigato che molto probabilmente ha che molto probabilmente ha avuto un ruolo molto importunte nella fuga notturna del
terrorista nero dopo la sparatoria di Empoli, ma ora e sparito anche Augusto Cauchi,
figura di rillevo del neofascismo aretino, ben noto alla
polizia per l'attivita di picchiatore e provocatore I latitanti aumentano. Parlare d.
« qualche smagliatura » nella
rete tesa dalla polizia e dai
carabinieri è, a questo punto,
perfino benevolo.

Il nome di Augusto Cauchi.

carabinieri è, a questo punto, perfino benevolo.

Il nome di Augusto Cauchi. 25 anni, residente a Camucia, una frazione poco distante da Arczzo, è saltato fuori fin dal primi arrest. Che egli fosse collegato con la base eversiva del Fronte nazionale rivoluzionario e apparso molto probabile fin dall'imzio dell'inchiesta. Il govane venta presso la questura un fascicolo personale ben nutrito E' stato più volte interrozato e la sua casa perquisita in var e occasioni: dall'attentato di Molano all'inchiesta su «Ordine Nuovo». Il suo nome figura a buon diritto nella lunga lista del sospettati e compare nell'agenda di Mario Tuti e in un taccumo d'appunti appartenente a Luclano Franci di cui era amico inseparai di cui era amico insepara-

Perché non lo si è sorve-gliato? In questi giorni di febbrill indagini Cauchi è stato più volte ad Arezzo. Si è in-contrato anche con l'avvocato Oreste Ghinelli, consigliere co-

contrato anche con l'avvocato Oreste Ghinelli, consigliere comunale del MSI, difensore di tutti i fascisti arrestati su ord.ne di Marsili di anche uno dei legali nei processo di «Ord.ne Nuovo» bioccato leri con una grave decisione dei tribunale di Roma).

E' lo stesso Ghinelli che non fa mistero dell'incontro con il Cauchi. «Dopo l'arresto di Luciano Pranei — ha detto naturalmente il dirigente m.s. sino — Cauchi mi ha chiesto un consiglio e lo gli ho detto di presentarsi alla polizia per chiarire la sua posizione». Evidentemente il consiglio è stato disatteso Ghinelli è loquace e par già anticipare le sue mosse di difesa e nei confronti del terroristi e del partito di Almirante. Tiene a sottolineare ad esempio che Luciano Franci, prima di passare nelle file del MSI, è stato iscritto alla DC. E aggiunge che Luciano Franci era amico dell'avvocato Giuseppe Fanfani, figlio di Amelio e ni pote di Amintore. L'amicizia fra Franci e Giuseppe Fanfani, figlio di Amelio e ni pote di Amintore. L'amicizia fra Franci e Giuseppe Fanfani, figlio di Piere pe sarebbe avvenuta, secondo quanto ha la sciato intendere Ghinelli, in to dello stabilimento della Pi-relli, condotti dalla ditta Min-nelli di Firenze. In quel pe-rodo, lo stipendio del Tuti si agg.rava sulle 200 mila lire al mese. Al comune di Empo-li ne guadagnava 160 m la. Qualcuno lo ha v.sto più vol-te esercitars, al tiro con due pistole pistole
Di armi, aveva la casa piena.
Soltanto la sua? In questi ultimi tempi, poi, particolarmente, dall'intervento chirurgico, egi, aveva dichiarato di
non voler tornare più a lavorare in Comune.

A qualcuno manifestava il A qualcuno manifestava il sospetto di avere un male grave (i medie) el hanno invece confermato che l'intervento chirurgico era quello di una «appendicite semplice») ad altri diceva piu chiamente di essere in procinto di cambiare lavoro, perché quello comunale non offriva più alcuna soddisiazione. Sospettava che qualcuno avesse potuto notare sull'Expresso la foto a lui così somigliante e che d'altra parte non e pero la sua come preciserà il prossimo numero dell'Expresso che rivelerà trattarisi di Francesco Zaffani, d. 22 anni, da Perrara, ua esponente delle «SAM», arrestato e poi rimesso in liberta provvisoria e che ora provisoria e che ora provisoria e che ora provvisoria e che ora provisoria e che ora p A qualcuno manifestava il berta provvisorla e che ora si trova in Spazna. Zalfani ha compiuto nel '72 attentati, propr.o irmati «SAM», con-tro il nostro giornale a Mi-

community of the content of the cont

d. s. sarebbero dovare (d) "t re tatte le precauro i de cu so Invece, sapp amo tatt co me e i n ta al mardo al vers ce ten to di stamane da! Productore generale Calamar, se par uo la lungo anche di central, eversive stran ere Che sento ha affermare ola che la bastifica de la con le central, eversade stran ere E' celto che questo e un dato di latto e lo provae la moi ha detto Ca'umru, anche document, trovati nel corso delle perquisizioni n'i casa no tra, ed e di queste central eversite i calabamo, n'i casa no tra, ed e di queste central eversite i con la celle organizzation, ed devono occaparsi, Non serve scopi re de collegamenti quando per anni, ed denocrat che, della stampa, sull'attività di alcum personaggi, sono rimaste lettera morta.

L'attività de, var. Cauchi, Francia Affatigato e stata den nuo sal

L'attività de, var. Cauchi, Franci, Affatirato e stata de nunciata pui volte, ma non si e ma, scavato in profondità. E quando finalmente, si metiono le mani qui alcuni terroristi, si procede con il piede sul freno: la fuga di Affatigato e di Cauchi ne e una conferma. Il vertice che si è svolto s'amane a palazzo di giustizia, secondo le intenzioni del Procuratore generale, ha avuto lo scopo di coordinare le indacin della polizia e del carabinier, che interessano oltre Arezzo, anche le sano oltre Arezzo, anche le città di Lucca, Pistora e Fi-

città di Lucca, P.Sola e F.
renze.

Al vertice, in.z. ato stamane
alle 10, hanno preso parte i
procurator. Padoin di Frenze, De B'ase di Prato, Baro,
n, di Arezzo, Manchia di P.
stoia, V.tal di Lucca, nonché
l'Sostituti Mars il e Pappalardo, i magistrati, c.oe, che si
occupano dell' nchiesta eversiva e della tracuca morte del
due sottufficial. Era presente anche l'ispettore dell'Antiterrorismo Santillo e altri funzonari di polizia e ufficiali
dei carabinieri.
Calamari, a conclusione della riunione, si e incontrato
con i giornaliati «Ho riunito
i pubb ici ministeri — ha det-

to il Procuratore generale — della Toscana e i rappresentanti delle force di poliza giudiziaria che operano nella regione allo scopo di fare un primo punto sulle indagini compiute fino al momento e di procedere ad un estre cri di procedere ad un esame cri-tico di tutte le divergenze e

d copinate instance la compania e de prose la nota racio, e per entre la compania e indica a la per compania e indica a la per companiare in quadro de a richiesta y

nelepopolar on to the relation unclinited paurale distriction unclinited paurale distriction unclinited paurale characteristic characteristic per conoscere seles sono da colegura di di uninca matrice Come ultimo arto, dobbatino procedere all'esame della salazione di coloro che sono mpi cati in questa cellula esersiva monta con stenza della ceresiva monta cati anticolori di la consistenza della originazione della meritato meritato hi escluso che per il momento se ano comenidezione che per il momento se ano comenidezione che per il momento se ano comenidezione che possiono fari ri enere che l'attentato all'Italiana savennto nell'attentato all'Italiana savennto nell'attentato o consolo sa a sala cominazione della comenida della comeni

taro o a Thereus avecento net-lago, to searso, sia stato com puro da iterreristi della cen-trali even va Frente nazione le mioluzionario di Arezzo Culamari invice ha detto che l'attentaro di Valino ha delle duniore e caratteristichi dent che i quello d'Teronto a e pertanto si puo i teneri nanziano unche con le pine» querte organizzazioni

statuto procuratore Mars I si creato al carecre di Si Bene-detto per in tiarre all'interro-natori del cinque arrestati, e cioe Luciano Franci. Piero Ma-teriacchi Giovanni Gallastre ni o Marino Morelli Interro-gatori che si sono protrati fino a tarda notte:

Giorgio Sgherri

Nelle sedute di ieri

Il Parlamento condanna il

Altre interrogazioni presentate dal PCI e dalla sinistra indipendente - Le vittime commemorate al Comune di Roma e dalle regioni Sicilia e Puglie

Alla radio: « Non dare retta ad altri, consegnati »

Drammatico appello del padre di Tuti

Guido Tuti si è rivolto al figlio Mario invitandolo a buttare le armi - Continua la caccia della polizia - Conferenza stampa del presidente del Consiglio regionale Gabbuggiani - Il fascista che ha ucciso due agenti conosceva bene le armi - Una visita dei poveri poliziotti nella casa dello sparatore poco prima della tragedia

DEPOSITATA A BRESCIA UNA INTERESSANTE PERIZIA

La bomba del terrorista Ferrari scoppiò al momento prestabilito

Dal nostro corrispondente

BRESCIA, 28 La perizia tecnico-balistica sulla morte di Silvio Ferrari, il giovane fascista saltato in aria la notte del 19 maggio scorso sulla sua motoretta in piazza del Mercato a Brescia, e stata depositata ieri dai periti nominati dal giudice istruttore dott. Domenico Vi-

periti nominati dal giudice istruttore dott. Domenico Vino. La perida ha stabilito in modo inequivocabile che la bomba alle ore 3,05 « sarebbe esplosa nel momento prestabilito », come e testualmente scritto nel dossier.

La complessa perida era stata affidata ai tecnici balistici ing Teonesto Cerri, tenente coloinnello Romano Schiavi e dott. Alberto Brandone a cui erano stati affiancati un esperio in orologeria, Giuseppe Albini, ed un tecnico di motoscooter, Enzo Cavalli, dipendente della Paggio (la motoretta del Ferrari era una Vespa). Il voluminoso dossier — oltre 60 pagnie corredate da un album di fotogratic — pone, come gia avevamo anticipato in seguito ad alcune indiscrezioni, una serie di questi ai quali, in parte, potra rispondere gia la perida medica aucora, in lase di elaborazione da parte dell'equipe

Comunque se la bomba è esplosa al momento presta-bilito è chiaro che il Ferrari e stato usato come esca per dare inizio ad un processo eversivo tale da giustificare pol, nel piano della tensione, la bomba della strage di alcuni giorni dopo, come rea-zione anche assurda dei fascisti all'uccisione del loro amico, o invece qualcosa non ha funzionato appieno nel quadro terroristico di quella

Altro punto termo della perizia: che la bomba fu coniezionata con un tipo di
esplosivo diverso da quello
successivamente trovato dal
carabinieri del nucleo investigativo di Brescia nella villa
del Ferrari. L'ipotesi piu probabile e che fu confezionata
altrove e consegnata al Ferrari pronta per l'uso.

La perizia introduce una serie di nuovi interrogativi: Silvio Ferrari fu « sulcidato » da
qualcuno che non si fidava
più di lui e temeva che parlasse? O invece in quella
drammatica notte e accaduto
qualcosa che mando a gambe
all'aria il piano dei terroristi
lascisti? Come puo sussistere
anche una terza ipotesi. Il
Ferrari era in attesa di qualcuno ignorando completamente

m cui la bomba doveva esplo-dere. Il collegamento, in que-sto caso, torna naturale, an-che se il dottor Vino, il giudice istruttore, non è riuscito, nonostante laboriose e lunghe indagini, a trovare un punto di collegamento alla famosa di collegamento una ramosa. Alfa con a bordo i quattro missini di Cassano d'Adda che a folle velocita si schiantò (e-rano in r.tardo?) pochi minuti dopo lo scoppio in v.a Milano mentre stava per giungere a Brescia. Erano diretti all'appuntamento con il Ferrari? O invece la notte del 19 maggio a complicare le cose fu una semplice, anche se abbondante, libagione? Il fascista bresciano aveva trascorso infatti una serata abbastanza movimentata prima sul Gar. infatti una serata abbastanza movimentata prima sul Garda presso degli amici e pol in una pizzeria vicino a casa. Una «sbronza» per rinfrancarsi. Di certo, secondo la testimonianza del fratello Silvio Ferrari quella notte prima di uscire si senti male e vomitò nel bagno. La sosta fu dovuta a nuovo malessere le la posizione del corpo quasi abbandonato sulla motoretta lo potrebbe confermare che gli avrebbe fatto perdere la nozione del tempo?

Dal nostro inviato

Dal nostro inviato

EMPOLI, 28.

In tutto l'Empolese non si e ancora spenta l'eco del solenne e commosso omaggio che la popolazione ha reso alle salme dei due agenti Leonardo Faico e Glovanni Ceravolo. La città ha dato prova — come hanno riconosciuto tutti — di « alta civiltà », partecipando il proprio muto dolore a, familiari delle vittime. In quel silenzio, rotto a tratti dal planto delle mogli dei due agenti, vi era la dura condenna per un crimine di quel disegno eversivo di destra sulla cui natura lo stesso ministro Gui, parlando con i i giornalisti e stato esplicito. La popolazione esige — questo il senso della grande e commossa manifestazione — che si vida avanti senza questo nucleo terroristico, nel collegar mandanti. e linanziatori, più o meno occulti e collegar, a centrali internazionali. Dal canto suo, la Regione Toscana si sente impernata, con la propria indagine sulle attività neofasciste, a dare un notevole contributo, per indicare chi auna e finanzia le trame eversive. Tale imperno e stato rimo vato, questoggi, dal presidente del Consiglio regionale compagno Elio Gabbuggiani, nel corso di una conferenzastampa alla quale hanno pre so parte anche il vicepresidente, il de. Battistini e Mazzocca, del PSDI.

Occorre suscitare — e stato detto — una larga mobilitazione attorno all'indagine promossa dalla Regione Toscana e rilanciata con forza dal recente convexno di Plistola Fra giorni sarà diffuso

Carlo Bianchi | dal recente convegno di Pi-stoia Fra giorni sarà diffuso

DUE ARRESTI PER TERRENI COMPRATI COL DENARO «SPORCO» DEI SEQUESTRI

A Milano un nuovo colpo alla centrale mafiosa dell'« Anonima »

Si tratta di un muratore e di un geometra implicati nel redditizio investimento - In tre anni incassati circa trenta miliardi - Coinvolti uomini del clan di Luciano Liggio

tre anni incassati circa trenta miliardi - Coinvolti uomini del clan di aktornato granta attività a basi attività di di aktornato di commerciale denti di favoratori di dione, di ceto medio commerciale protessionale attende vi i in diale perme ore dei mattino di contente i satirmo Ticore sal attività di perme ore dei mattino di contente i contente di contente i contente di contente i contente i

vicino a Catama, e di quelli di Corlectie. Nel primo caso, acquirente era la cognica di acquarente era la cognica di Antonno Quartarito, arrestito Lamo scorso i (Corsco, respon-sionle di nanciose rapine e esspetto ekiller, malcost pero, il compromesso per la vendita riscitava farmato da Guiscope Ugone, pioprietario bi a cascari el Minicalie, do-ve Rossi di Monte era fi iscuise i primi due mes, del suo e-questro. I terreni di Corleone cuna

I terrem di Corleone uma estrisione commer più di mil le effacio crimo stat acquistati e reffamente dallo so cha di Luciano Laggo all un prezzo rivioro o rispetto al valore realle fame che a donna venne demuneata per estossione nei confront, del pecchinte propre Carno de terreno. Le ndagur da parte della magastritura le ca abruce, e della guarnia di ficanza in que to senso confirmino il va-

que 'u sulso confirmo di va ore del terron, acquistit, da mataes o da oro prestasome, imo al ora michano. La gara attorno al miliano. La scanomina copesti e sembil vere neamerato in onesti ul omi te api una citi cie stravich i molto ac 30 m. artifi.

di Mario», «sono un'amica, » dicevino. Lui, molto spesso, telefonava dal bar, anziche dalla abitazione Quando gli agenti suonarono alla sua porta (dopo essere stati una prima voita a trovario un quarto d'ora avanti dell'arquarto dora avanti dell'arresto per un contatto era al
telefono. la conversazione
sembravi riferirsi ad un pro
getto di lavoio La società
del tiro a segno di Empoli
ha simentito la iscrizione del
«geometra» al proprio poligono. In realta, lo stesso
giorno del sporaforia, il
Tuti, fu visto da piu di un
testimone al poligono di
Brotalupi Circa talune di
fermazioni latte dal giornati,
in alcuni servizi di «colore»
ce da dire che la madre del
Tuti non e stata mai iscritta
al PCI. La moglie Loretta è
stata invece iscritta alla
CISL scuola, dalla quale si
sarebbe dinessa circa li giorin fa leri sera, intanto, Gui
do Tuti, il padre dell'assassino di Empoli ha lanciato
un appello attraverso la ra
dio «Marlo, ascolta tuo padre - ha detto Guido Tuti
nel suo appello — ti parlo a
nome di tutti noi, della tua
minma, di Loretta, dei tuol
suoceri No, tutti t, suppli
chamo, devi costituirti è
l'unica ce e ragionevo, che
puo, fue, Mirro Ti implo

Certo è che in quel periodo le sue assenze da casa, nel pomeriggio, si erano iatte più intense ed anche le telefonate più numerose, «sono l'amico

chamo, deel costituitt 6
l'unica (cee ranconevoc che
puo, fate, Merio Tri implo
riamo, non l'atti guidare da
ultra, butta ca l'arma e con
segnati al più vienno posto di
pol 2la, Mario e l'unica (oca che puo l'atte.)

crimine fascista